

→ **Zenit S. Pietroburgo** campione sotto la guida del tecnico toscano  
→ **Sirene italiane** È ora l'ex Roma potrebbe tornare in patria. All'Inter?

## «Tovarich» Luciano Spalletti da Certaldo sul tetto del calcio dei magnati russi

Foto Ansa-Epa



Luciano Spalletti è a Mosca da questa stagione: ha allenato la Roma per 4 anni

Fa centro al primo colpo Luciano Spalletti, che si laurea campione di Russia col San Pietroburgo nella stagione d'esordio. Dopo il ciclo con la Roma uno scudetto per il toscano che guarda alle sirene italiane.

LUCA DE CAROLIS

Un successo con numeri da trionfo, conquistato quasi di fretta. Perché l'uomo di Certaldo pensa già al ritorno in Italia. Una tentazione concreta per Luciano Spalletti, che ieri ha vinto il campionato russo con il suo Zenit di San Pietroburgo. L'ex tecnico della Roma si è preso la Prem'er Liga con due giornate d'anticipo, grazie alla vittoria casalinga per 5 a 0 contro il Rostov e al contemporaneo pareggio del Cska Mosca, secondo a ot-

to punti di distanza. Troppi per riprendere quello Zenit a cui Spalletti aveva già dato la Coppa di Russia lo scorso maggio.

Ieri è arrivato il terzo titolo nella storia del club, dopo il campionato sovietico nel 1984 e il primo titolo russo nel 2007. Nella ex Leningrado il toscano Spalletti ha vinto tutto, in meno di un anno. In Russia era arrivato lo scorso dicembre, con ancora addosso le scorie per il brutto epilogo dei suoi quattro anni nella Roma. Dopo due sconfitte in campionato l'allenatore aveva rescisso il contratto, lasciandosi alle spalle trofei (due Coppe Italia, una Supercoppa italiana), uno scudetto sfiorato e una squadra che per anni aveva giocato a memoria, talvolta divinamente. Qualcosa si era rotto, nei rapporti con lo spogliatoio e con la società. Spalletti doveva ripartire altrove, possibilmente lontano. E ha scelto la Russia, convinto dal contratto triennale da 4 milioni a stagione dello Zenit. Un club ricchissimo, grazie ai finanziamenti della Gazprom, il maggiore estrattore di gas al mondo. Per ribadire che i soldi non mancavano, lo Zenit gli ha acquistato l'ex torinista Alessandro Rosina, che in serie A non trovava più spazio per la sua fantasia, e Bruno Alves, difensore brasiliano arrivato dal Porto per 22 milioni. Spalletti ha aggiunto la sua organizzazione e due collaboratori storici come Mario Domenichini e Daniele Baldini, più il motivatore Alberto Bartali. Dopo due mesi di preparazione (il campionato russo inizia in marzo) ha cominciato a vincere, infilando nel girone d'andata 11 successi e 4 pareggi.

### LA TENTAZIONE ITALIANA

L'unico scivolone è arrivato in agosto, quando l'Auxerre l'ha eliminato nei preliminari di Champions League. Ma presto lo Zenit ha ripreso a macinare successi, e Spalletti è arrivato primo al traguardo, consapevole che la prossima corsa potrebbe essere in Italia. Moratti è tentato dall'ingaggiarlo per ridare smalto a un'Inter che Benitez, dopo i fasti di Mourinho, non ha saputo rimotivare. Un'operazione non semplice ma possibile, perché nel suo contratto con lo Zenit Spalletti ha una clausola che gli permette di liberarsi alla fine di ogni stagione. La via più semplice per tornare in Italia, dove il bel gioco latita ma il palcoscenico è di prima fila. Un richiamo fortissimo, anche per uno zar fresco di corona. ♦

## Ledesma in azzurro Prandelli chiama Balotelli ma lascia a casa Cassano

Un altro oriundo in Nazionale. Il ct Cesare Prandelli, per l'amichevole di mercoledì a Klagenfurt contro la Romania, ha convocato il centrocampista argentino della Lazio, Cristian Ledesma. In elenco torna anche Mario Balotelli, mentre resta a casa, come previsto, Antonio Cassano. Tra le altre novità delle convocazioni di Prandelli il ritorno in azzurro di Alberto Aquilani e gli esordi del difensore del Palermo Balzaretti e del centrocampista del Brescia Diamanti. Questa la lista dei giocatori convocati: Portieri: Mirante (Parma), Sirigu (Palermo), Viviano (Bologna); Difensori: Astori (Cagliari), Balzaretti (Palermo), Bonucci (Juventus), Cassani (Palermo), Criscito (Genoa), Gastaldello (Sampdoria), Ranocchia (Genoa), Santon (Inter); Centrocampisti: Aquilani (Juventus), De Rossi (Roma), Diamanti (Brescia), Ledesma (Lazio), Marchisio (Juventus), Mauri (Lazio), Pirlo (Milan); Attaccanti: Balotelli (Manchester United), Gilardino (Fiorentina), Pazzini (Sampdoria), Quagliarella (Juventus), Rossi (Villarreal). ♦

## Scacchi

Adolivio Capece

**Napoli, scudetto ecclesiastico**  
Fressinet - Malaniuk, Corsica 2010. Il Bianco muove e vince.



ro?) e matto alla seguente.  
1. Te8+i, A:e8; 2. Dg3+ (bello, ve-

Grande successo per la «3 giorni» di Carugate (Mi), in particolare per il campionato italiano religiosi vinto secondo previsione da don Valerio Piro di Napoli davanti a fra' Marcello Bonforte di Chieti e don Stefano Vassallo di Genova.  
Sito: [www.giocandoconire.it](http://www.giocandoconire.it)